



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 18 Luglio 2013

Prot. n.201/13

A S.E. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Prof. Giorgio NAPOLITANO
A S.E. IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE Dott. Franco GALLO
A S.E. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO Avv. Giorgio GIOVANNINI
A S.E. il PRESIDENTE DEL SENATO Sen. Pietro GRASSO
ALL'ON. PRESIDENTE DELLA CAMERA On.le Laura BOLDRINI
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO On.le Enrico LETTA
AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI
On.le Filippo PATRONI GRIFFI
AL MINISTRO DELL'INTERNO On.le Angelino ALFANO
A S.E. IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA PREFETTO Anna Maria CANCELLIERI
AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'INTERNO On.le Gianpiero BOCCI
A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DIFESA CIVILE Prefetto Francesco Paolo TRONCA
A S.E. IL CAPO DELLA POLIZIA DI STATO DIRETTORE CENTRALE DELLA
PUBBLICA SICUREZZA Prefetto Alessandro PANSA
A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE Prefetto Franco
GABRIELLI
AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO CAPO DEL CORPO NAZIONALE
VV.F.
Dott. Ing. Alfio PINI
AL DIRETTORE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO
Dott. Ing. Pippo Sergio MISTRETTA
ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLO
SCIOPERO
ALL'OSSERVATORIO SUI CONFLITTI SINDACALI PRESSO IL MINISTERO DEI
TRASPORTI
ALL'UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE SERVIZIO SCIOPERI PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA
FUNZIONE PUBBLICA
AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO GARANZIE DIRITTI SINDACALI Dott. Ugo
TAUCER
A TUTTI I MINISTRI, SENATORI E ONOREVOLI
A TUTTI GLI ONOREVOLI PROVINCIALI E REGIONALI TRAMITE I SEGRETARI
LOCALI DEL CO.NA.PO.
A TUTTI I PRESIDENTI DELLE REGIONI D'ITALIA
A TUTTI I PREFETTI D'ITALIA
A TUTTI I QUESTORI D'ITALIA

E, p.c. AI SINDACATI DELLA CONSULTA SICUREZZA (SAP,SAPPE,SAPAF), e al
(SIMPREF dei Prefetti)
A TUTTI I MEZZI D'INFORMAZIONE

LORO SEDI

Oggetto: PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO.

La scrivente O.S. CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco) con la presente, proclama lo stato di agitazione nazionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero nazionale di categoria, si riserva altre forme di protesta e chiede l'attivazione, nei termini di legge, della procedura obbligatoria di conciliazione di cui alla Legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Le motivazioni che spingono il CO.NA.PO. a ricorrere al sopracitato strumento giuridico è notare che lo Stato ed i Politici continuano a perpetrare soprusi e ingiustizie nei confronti dei vigili del fuoco. A nulla è valso attendere un segnale di apertura, uno spiraglio di luce che lasciasse presagire la volontà di sistemare definitivamente la posizione giuridica e lavorativa dei Vigili del fuoco permanenti.

E' lodevole la buona volontà del Sottosegretario di Stato On.le BOCCI, nel girare i vari Comandi provinciali d'Italia così come lodevole l'impegno del Ministro ALFANO che ha convocato le parti sociali per il prossimo 29 luglio, ma dopo quello che è successo ieri a Pescara è il momento di dire BASTA.

Non si può continuare ad avere oneri assimilabili agli altri Enti e Corpi di Stato e poi subire un trattamento sperequativo in termini normativi, stipendiali, previdenziali e pensionistici.

Il colore del SANGUE e LA MORTE E' UGUALE PER TUTTI e non possono più esistere due Corpi e due misure all'interno dello stesso Ministero dell'Interno.

Il CO.NA.PO. oggi pretende l'inserimento del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco nell'art.16 della legge 121/81, al pari dei nostri colleghi della Polizia di Stato (basta dire che diventiamo Poliziotti per farci paura e mantenerci distante da questo grande traguardo, noi abbiamo già le qualifiche della polizia di stato).

E parlando di sangue, nella lunga lista di lutti che tristemente il C.N.VV.F. può esibire, è opportuno ricordare che domani il 27 luglio 2013 si celebrerà l'anniversario dei 20 anni dalla strage di via Palestro a Milano, attentato attribuito a Cosa Nostra, dove hanno perso la vita tre nostri Colleghi "Carlo LA CATENA, Sergio PASOTTO e Stefano PICERNO".

Anche se questi colleghi morirono per mano della mafia (come avviene per i Poliziotti) non bisogna dimenticare che tutti i giorni i Vigili del fuoco sono impegnati in attività di ordine e sicurezza pubblica e polizia giudiziaria, dalle semplici aperture porte con i delinquenti all'interno, alla collaborazione con gli altri colleghi della Polizia di Stato, Carabinieri e Finanza durante gli scontri, le sommosse o le manifestazioni pubbliche.

Il servizio reso e questo costante tributo di uomini non ha impedito ai Governi pro tempore di penalizzare ancora di più il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco limitando il quorum del turn-over del personale cessato dal servizio. Come immaginano le SS.LL. che si fanno gli interventi di soccorso? Con i Vigili del fuoco telecomandati o con i camion che girano da soli senza pompieri dentro?

Eppure i vantaggi di avere uno strumento efficace come quello dei Vigili del fuoco è visibile a tutti. Se non ci fosse questo efficace strumento le varie calamità che colpiscono il paese con cadenza ormai annuale avrebbero avuto ben altro esito in termini di vite umane e di costi per le ricostruzioni ed i risarcimenti. Ma il discorso si estende anche agli interventi ordinari.

Gli incendi e le varie catastrofi, non avrebbero queste conseguenze limitate se non ci fosse gente capace che intervenire prontamente e con professionalità.

Se poi vogliamo parlare di maxi eventi, quanto ha risparmiato lo Stato in termini di persone e beni riguardo l'intervento per incidente ferroviario con quattordici vagoni carichi di G.P.L. in quel di Viareggio? Oppure l'incidente allo stabilimento chimico "montedison" Massa che ha obbligato ad evacuare due Città Massa e Carrara 1997?

Si parla tanto di risparmi e questi numeri non contano, con il risparmio economico conseguente ai disastri evitati, ci si pagherebbe gli stipendi di tutti i pompieri e della polizia per oltre 100 anni? Possibile che nessuna testa pensante è in grado di fare questi conti?

Per non superare lo scoglio del limitato turn over in questi giorni è stata emanata una vergognosa "bozza di revisione del dispositivo di soccorso tecnico urgente del CNVVF", dove viene prevista la chiusura di numerosi Distaccamenti permanenti nelle ore notturne, nuclei sommozzatori ecc. ignorando che le più grosse catastrofi sono avvenute proprio di notte, come tutti i terremoti, il disastro di Viareggio e tantissimi altri casi compresa la nave "Costa Concordia" il cui naufragio è avvenuto proprio dove è in atto la chiusura di un nucleo sommozzatori che nella notte del disastro è immediatamente intervenuto evitando sicuramente la morte di ulteriori persone.

Ed invece tutti i giorni lavoriamo con i colleghi volontari che ci stanno progressivamente sostituendo sul territorio (prestazioni lavorative sempre retribuite con possibilità di accedere alle indennità di disoccupazione), che nella maggior parte dei casi svolgono regolarmente un altro lavoro, a volte anche pubblico, mentre i Vigili del fuoco unitamente alle Forze di Polizia ed alle Forze Armate non possono

assolutamente svolgere altre attività, pena la perdita del posto di lavoro "pensar male si fa peccato ma ha volte ci si indovina", questa gestione dei Volontari non sarà mica interessi di potere e di voti....?

Un trattamento illogico e sperequativo.

La cosa più ridicola è che il vigile del fuoco permanente, che dedica il proprio lavoro in maniera continuativa ed esclusiva al servizio, deve accontentarsi dello stipendio e delle ore di straordinario percepite sempre dopo mesi se non anni, infatti il Dipartimento ad oggi, non ha un fondo proprio per le emergenze ma devono essere erogati di volta in volta con delle ordinanze specifiche ad esempio quelle di Protezione Civile e ad oggi nessuno a mai pensato di istituirlo.

La scrivente O.S. e tutti i Vigili del fuoco sono stufi di queste vessazioni che quotidianamente subiscono e chiede alle SS.LL. una modifica radicale del Corpo, al pari della Polizia di Stato, solito Ministero, cosa contraria lungi da qualsiasi strumentalizzazione sui fatti odierni accaduti in Abruzzo, saremo costretti ad incrociare le braccia come un operaio qualsiasi e non come un Corpo di Stato quale siamo ed allo scopo si chiede:

1. **INSERIMENTO** nell' artt. 16 e 43 della Legge 121/81, equiparazione retributiva dei Vigili del Fuoco con le altre forze di Polizia, con il (Capo del Corpo che acquisisce la qualifica di Prefetto proveniente obbligatoriamente dalla carriera tecnica del Corpo con relativa percentuale di Prefetti riservata al pari della Polizia di Stato, passaggio automatico a dirigente (dopo 13 anni di servizio) e dirigente superiore (dopo 23 anni di servizio), e applicazione dell'art. 40 della l. 121/81 per i nostri amministrativi contabili, equiparazione dei tecnici del corpo ai tecnici della polizia di stato);
2. La riforma del servizio volontario VV.F. con separazione normativa dei Vigili volontari (pagati) dal personale permanente del Corpo Nazionale; Attuazione del federalismo fiscale attraverso il trasferimento economico normativo a carico del sistema Regionale di Protezione Civile della componente volontaria del Corpo Nazionale VV.F. con divise e targhe dei mezzi diverse da quelli di stato, i simboli della repubblica italiana (r i) deve essere posizionati solo sui fregi dei permanenti;
3. Venga superato l'attuale limite al turn over fissato dalla norma al fine di consentire il ripianamento degli organici e che vengano trasformati in assunzioni le circa 4000 unità necessarie a colmare la carenza degli organici (PRECARI PAGATI) che ormai da più di dieci anni comportano allo Stato una spesa annua di oltre 100 milioni di euro (divenuta ormai spesa fissa ogni anno);
4. Il ritiro della Bozza di Revisione del Dispositivo di Soccorso Nazionale che porterebbe alla chiusura di numerosi Distaccamenti Permanenti, alla chiusura notturna di altre sedi di servizio e alla riduzione del personale nelle squadre di soccorso, è necessario quindi rivedere complessivamente il Dispositivo nazionale di soccorso con un disegno organico e complessivo che preveda anche la riforma dei passaggi di qualifica e la formazione professionale;
5. Ricondurre allo Stato i Corpi permanenti di Aosta, Trento e Bolzano, in mancanza aprire dei presidi del Ministero Interno che svolgono tutte le mansioni di Stato in loco;
6. **IN SINTESI TUTTO CIO' CHE ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA LEGATA AL FUOCO E AL SOCCORSO TECNICO URGENTE (DIFESA, PREVENZIONE, INDAGINE E SANZIONAMENTO) AI VIGILI DEL FUOCO (come si può che in un paese tutti fanno le multe o le sanzioni sulla sicurezza e gli incendi e i vigili del fuoco non possono multare nemmeno uno che fuma)!!!!**

Per quanto sopra esposto e richiesto, questa O.S. resta in attesa di un chiaro segnale di attenzione e di dialogo e di un complessivo disegno di riordino normativo che consenta di risolvere i problemi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco. Si informa che, in caso contrario, la scrivente O.S. CONAPO oltre alle azioni di sciopero, ed incisive azioni di protesta su tutto il territorio nazionale con manifestazioni di piazza, valuterà di rivolgersi alle procure competenti.

Si rimane in attesa della convocazione per la prevista procedura di conciliazione e si porgono distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi